



L'APPROFONDIMENTO QUOTIDIANO INDIPENDENTE

TI TROVI QUI: [Home](#) » [News](#) » Perché il terrorismo colpisce i concerti?

Perché il terrorismo colpisce i concerti? Intervista a Marco Lombardi, docente dell'Università La Cattolica e esperto di terrorismo internazionale

DI STEFANIA MASSARI SU 4 OTTOBRE 2017 16:30

NEWS, POLITICA, POLITICA - ESTERI

Stephen Paddock, autore della strage di Las Vegas e pensionato di 64 anni, ha ucciso ben 59 persone e 500 sono stati i feriti accertati fra le 40 mila persone, che partecipavano a un concerto del **Route 91 Harvest Festival**, una rassegna di musica country.

Le raffiche sono partite dalle finestre del 32esimo piano del Mandaly Bay Hotel, l'ottavo albergo più grande del mondo, dove Paddock aveva posizionato ben 23 armi da fuoco, tra le quali due fucili sistemati su treppiedi pronti a sparare sulla folla. L'**Isis** ha rivendicato l'attacco terroristico, ma l'**Fbi** insiste nel ripetere che non esistono collegamenti fra il killer e il terrorismo. **Donald Trump** ha poi dichiarato che l'assaltatore, morto suicida, era una persona «*molto malata, un demente*», dimenticando che a febbraio aveva firmato la controversa abolizione dei controlli per l'acquisto di armi da parte di persone con disturbi mentali, e Stephen Paddock ne aveva ben 42 e non era mai stato in cura.

Il punto cruciale, non è la dinamica con cui avvengono questi attacchi terroristici, ma è la domanda che ci si pone dopo aver appreso drammatiche notizie di questo tipo, ovvero perché gli attacchi terroristici si concentrano sui grandi eventi? E come mai l'obiettivo preferito degli attentatori sono diventati i giovanissimi?

Per comprendere meglio la questione, abbiamo intervistato **Marco Lombardi**, docente dell'Università La Cattolica e esperto di terrorismo internazionale.

Perché il terrorismo si concentra sugli eventi musicali?

ULTIME USCITE



Siria, jihadisti via da Yarmuk. Cloro 'tedesco' trovato nella Ghuta Est

di DANIELE PETROSELLI
19 aprile 2018 18:45

Turchia, elezioni anticipate: Erdogan alla prova finale per prendersi tutto

di CRISTIN CAPPELLETTI
19 aprile 2018 18:30

La pace in Yemen: miraggio o interesse di pochi?

di VIRGILIO CARRARA SUTOUR
19 aprile 2018 17:30

Calano gli aiuti internazionali allo sviluppo. 10 milioni di persone restano senza cure mediche

di MAURO BOMBA
19 aprile 2018 17:00

settimane, si sottolinea come i soft target, ovvero quegli eventi in cui la sicurezza è minore in genere per le loro caratteristiche strutturali e che sono caratterizzati da una grande presenza di persone, siano da preferire. Da questo punto di vista, i concerti, così come gli eventi sportivi, stanno diventando gli obiettivi primari dei terroristi. Tendenzialmente, l'evento canoro, rispetto ad una partita di calcio, finora è stato meno organizzato sul piano della sicurezza anche se, soprattutto in Italia, le cose sono cambiate. Gli Stati Uniti, invece, sembrano essere meno consapevoli del fatto che la minaccia terroristica possa minare la loro quotidianità, ed è per questo motivo, che i luoghi pubblici, che possono contenere un bacino ampio di persone, non sono ancora stati resi così sicuri.

Il caso di Las Vegas è stato rivendicato dall'ISIS, ma l'FBI non ha confermato la notizia. Cosa spinge l'ISIS ad agire in questo modo?

L'obiettivo del terrorismo è fare paura. I morti sono degli strumenti rispetto a questo obiettivo, non la finalità, e la diffusione del terrore avviene, esclusivamente, certificando l'evento o utilizzando l'escamotage della minaccia. Quindi, per Daesh (acronimo arabo equivalente a ISIS), mettere la bandierina su quello che accade è di fondamentale importanza per dimostrare che è costantemente presente nei nostri Paesi. In fin dei conti, non gli costa assolutamente nulla e quello che ci sta comunicando significa sostanzialmente questo, ovvero sta a voi provare la nostra colpevolezza. In realtà, è vero, non sappiamo se la strage di Las Vegas è stata voluta da Daesh, ma il suo marchio di fabbrica è ugualmente imposto all'opinione pubblica che si sente costantemente minacciata dal terrorismo. Daesh ha così ottenuto il suo obiettivo. Il loro modus operandi può essere adottato da chiunque indipendentemente dalle sue motivazioni ed anche se l'Fbi non ha confermato la notizia, la dichiarazione di appartenenza dell'attentato è comunque funzionale alla promozione di terrore del gruppo stesso.

Nel caso di attacchi rivendicati dall'ISIS, quali sono le motivazioni che spingono i terroristi a compiere stragi fra i giovani?

Le motivazioni sono molteplici e sono tutte utilizzate per intercettare un pubblico diverso (in questo caso un pubblico giovanissimo). Fra i motivi che spingono Daesh ad agire, vi è senza dubbio l'obiettivo di attaccare i luoghi del piacere, Las Vegas era stata indicata fra questi, o colpire i Kufur, gli infedeli, per impaurirli nella loro quotidianità. Dunque, narrative molto differenti che vanno a colpire un pubblico differenziato e segmentato. Ciascuna parte di questo pubblico elaborerà le sue motivazioni personali e colui che attaccherà lo farà per le proprie ragioni: o perché è un profondo credente della dottrina islamica, o perché è arrabbiato con il mondo, o perché è un essere frustrato e così via. La grande capacità di Daesh è stata quella di fornire una scappatoia violenta che incrocia diverse ragioni per raggiungere lo stesso fine: colpire il nemico occidentale.

Solitamente sono attacchi isolati o i terroristi seguono un disegno preciso?

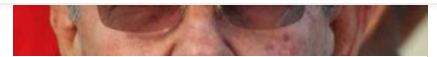
In genere sono attacchi commessi dai cosiddetti 'lupi solitari' perché questo è l'attuale modus operandi di Daesh. Dopo Barcellona, possiamo notare che sono state date sempre meno indicazioni dettagliate sui modi di procedere, ma sono state fornite comunicazioni sintetiche ed approssimative che hanno reso un attacco imprevedibile e difficilmente controllabile da parte dell'intelligence che si occupa di questi casi.

C'è un basista, all'interno di queste manifestazioni, che garantisce l'accesso ai luoghi pubblici?

Non c'è un basista. Basta comprare un biglietto per accedere a dei luoghi pubblici, o come nel caso di Las Vegas, basta affittare una stanza d'albergo che abbia un'ampia veduta sul concerto e spararci sopra. Stiamo parlando di zone pubbliche, quindi, non serve avere qualcuno all'interno che aiuti i terroristi.

Quali misure sono state adottate in tal senso?

In Italia, ad esempio, la normativa e gli indirizzi governativi sono cambiati, dopo gli eventi di Torino in piazza San Carlo, e si sono rese più sicure le aree stesse con delle protezioni rimovibili per quanto riguarda l'impedimento di possibili attacchi da parte di automezzi e sono stati garantiti spazi più ampi



I Castro non scompaiono

di HELODIE FAZZALARI
19 aprile 2018 16:30

[Seguici su Facebook](#)

[Seguici su Twitter](#)

[Seguici su Google +](#)

[Seguici su LinkedIn](#)

OGNI GIORNO, LA NEWSLETTER DI "L'INDRO"

Nome

Email

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

[Iscriviti](#)

CRISI IN QATAR



Qatar: riprendono i rapporti diplomatici con l'Iran

di EMANUELE CUDA
25 agosto 2017 13:30

IRAN 2017



Stati Uniti vs Iran: una decertificazione che isola?

di EMANUELE CUDA
16 ottobre 2017 18:30

SPECIALE CINAFRICA

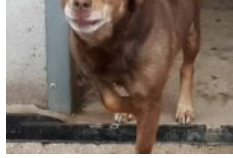
coinvolgere di più i cittadini per permettere loro di saper affrontare situazioni di questo genere, perché sanno che ormai possono essere esposti ad attacchi terroristici, e le istituzioni dovrebbero essere in grado di fornire i mezzi per evitare drammatiche conseguenze.

Home [Politica](#) [Economia](#) [Cultura & Società](#) [Opinioni](#) [Video](#)



I medici lo temono...

Italiani scoprono la formula per evitare che i piedi degenerino



Un finale a sorpresa

Aveva appena trovato famiglia, quando alla fine...



Le farmacie lo nascondono

Esiste un modo rapido per eliminare le rughe!

LINK SPONSORIZZATO DA ADOOR

CONCERTI [ISIS](#) [LAS VEGAS](#) [MARCO LOMBARDI](#) [MUSICA](#) [SLIDE](#) [STEPHEN PADDOCK](#)
TERRORISMO

L'informazione che non paghi per avere, qualcuno paga perché Ti venga data.

Hai mai trovato qualcuno che ti paga la retta dell'asilo di tuo figlio? O le bollette di gas, luce, telefono? Io no. Chiediti perché c'è, invece, chi ti paga il costo di produzione dell'informazione che consumi.

Un'informazione che altri pagano perché ti venga data: non è sotto il Tuo controllo, è potenzialmente inquinata, non è tracciata, non è garantita, e, alla fine, non è Informazione, è pubblicità o, peggio, imbonimento.

L'informazione deve tornare sotto il controllo del Lettore.

Pagare il costo di produzione dell'informazione è un Tuo diritto.

"L'Indro" vuole che il Lettore si riappropri del diritto di conoscere, del diritto all'informazione, del diritto di pagare l'informazione che consuma.

Pagare il costo di produzione dell'informazione, dobbiamo esserne consapevoli, è un diritto. E' il solo modo per accedere a informazione di qualità e al controllo diretto della qualità che ci entra dentro.

In molti ti chiedono di donare per sostenerli.

Noi no.

Non ti chiediamo di donare, ti chiediamo di pretendere che i giornalisti di questa testata siano al Tuo servizio, che ti servano Informazione.

Se, come noi, credi che l'informazione che consumiamo è alla base della salute del nostro futuro, allora entra.

Entra nel club L'Indro con la nostra Membership

Commenti

CONDIVIDI.



[← ARTICOLO PRECEDENTE](#)

Togo: marcia della rabbia contro la dinastia al potere da 50 anni

[ARTICOLO SUCCESSIVO →](#)

Cina - Europa, un dialogo che significa crescita

STEFANIA MASSARI



LA TURCHIA DI ERDOGAN



Turchia: una lingua antica per un nuovo impero

di [GIANMARCO CENCI](#)
16 marzo 2018 18:00

SIRIA IN GUERRA



Nuova crisi internazionale in Siria: le ragioni di USA, GB e Francia

di [FRANCESCO SNORIGUZZI](#)
13 aprile 2018 18:00

GLI ULTIMI TWEET

#Siria, jihadisti via da Yarmuk. Cloro 'tedesco' trovato nella Ghuta Est. Il Punto di Esteri del #19aprile...
twitter.com/i/web/status/98701...
About 6 hours ago

#Turchia, elezioni anticipate: #Erdogan alla prova finale per prendersi tutto bit.ly/2qKn5dq
pic.twitter.com/zkDNjBm8J5
About 6 hours ago

La pace in #Yemen: miraggio o interesse di pochi?
bit.ly/2HLBkXw pic.twitter.com/98YD9n7wEo
About 6 hours ago

PIÙ VISTI



Pensionati: è fuga dall'Italia

di [VERONICA CERATI](#) — 29 settembre 2017 16:00



Ecco tutto l'arsenale della Corea del Nord

di [ROBERTA TESTA](#) — 11 aprile 2017 16:30



Sigaretta elettronica: le opportunità perse e la solita follia tutta italiana

di [ROBERTA TESTA](#) — 11 gennaio 2018 17:30



ARTICOLI CORRELATI



Siria, jihadisti via da Yarmuk. Cloro 'tedesco' trovato nella Ghuta Est

Trump: 'Se il summit con il leader nordcoreano Kim Jong Un non sarà proficuo, me ne andrò rispettosamente dall'incontro'

di [DANIELE PETROSELLI](#)
— 19 aprile 2018 18:45



Turchia, elezioni anticipate: Erdogan alla prova finale per prendersi tutto

Il Presidente Turco Recep Tayyip Erdogan ha annunciato elezioni anticipate il prossimo 24 Giugno. Per capire le motivazioni di tale scelta abbiamo intervistato Fabio L. Grassi docente di Storia dell'Eurasia e Lingua Turca all'Università di Roma 'La Sapienza'

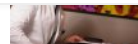
di [CRISTIN CAPPELLETTI](#)
— 19 aprile 2018 18:30



La pace in Yemen: miraggio o interesse di pochi?

Le ombre della 'guerra per procura' e l'ambizione diplomatica dell'Italia. Intervista a Cinzia Bianco, analista esperta di Paesi del Golfo Persico, consulente presso la società americana 'Gulf State Analytics' e Autore per la rivista 'Limes'

di [VIRGILIO CARRARA SUTOUR](#)
— 19 aprile 2018 17:30



di [REDAZIONE ADVERTORIAL](#) — 10 marzo 2017 10:30



Sigaretta elettronica: regolamentazione o complotto?

di [ROBERTA TESTA](#) — 9 gennaio 2018 17:30



Tutte le riforme della scuola italiana

di [VIRGINIA GULLOTTA](#) — 3 settembre 2014 18:50



Pensionati all'estero: tra convenzioni e costi, ecco le mete ideali

di [VERONICA CERATI](#) — 3 novembre 2017 17:30



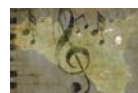
FlexWarm 8K: la giacca riscaldata controllata dallo smartphone

di [REDAZIONE VIDEO / MCS](#) — 1 dicembre 2017 14:15



Perché la Svezia teme un attacco militare da parte della Russia?

di [STEFANIA MASSARI](#) — 15 settembre 2017 15:30



Musica siciliana: i cantanti più famosi di oggi e di ieri

di [NICO DONVITO](#) — 29 settembre 2017 15:00

Impegno con i Lettori

Financing

Redazione

Pubblicità

Privacy e Cookies

Contattaci

Copyright

Condizioni d'uso

 **Archivio
L'INDRO**

'L'Indro' è quotidiano digitale registrato al Tribunale di Torino, n.°11 del 02.03.2012, edito da L'Indro S.r.l. L'Indro S.r.l. ha sede legale in via Ettore De Sonnaz 19, 10121 Torino, domicilio presso Avv. Daniela Dinice, Corso Vittorio Emanuele II 108, Torino 10121, Partita IVA 10553910018, R.E.A. n.° TO-1143419, PEC: lindro-srl@pec.net
Copyright© L'Indro s.r.l.. Tutti i diritti riservati